

FORMULARIO DELL'AZIONE

• **Numero Azione**

1/a

**2. Titolo Azione**

Borse lavoro a minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

**1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013**

	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			INFANZIA/A DOLESCENZA A RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MACRO LIVELLO: MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE O SOSTEGNO AL REDDITO (MINORI)	Borse lavoro per minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria	-consentire al giovane sottoposto a provvedimenti giudiziari, a rischio di ricadute, di avvicinarsi al mondo lavorativo, -riduzione della marginalità sociale -instaurazione di relazioni interpersonali significative; -realizzazione di percorsi di cambiamento personale nella direzione della maturità; -sensibilizzazione gli	X		

		<p>operatori del settore artigianale e della piccola imprenditoria -attivazione da parte del personale tecnico dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni dell'intervento socio-educativo personalizzato per ogni minore, nell'individuazione della figura di riferimento all'interno dell'Azienda che possa favorire il processo evolutivo del giovane.</p>			
--	--	--	--	--	--

### **3. Descrizione delle attività**

L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di consentire al giovane sottoposto a provvedimenti giudiziari, a rischio di ricadute in comportamenti devianti, di avvicinarsi al mondo lavorativo, di ridurre la sua marginalità sociale consentendogli di instaurare relazioni interpersonali significative ed, al contempo, di realizzare percorsi di cambiamento personale nella direzione della maturità.

Inoltre, si vorrebbe sensibilizzare gli operatori del settore artigianale e della piccola imprenditoria attraverso il loro coinvolgimento nella realizzazione del progetto in questione, sviluppando disponibilità ad accogliere nelle botteghe i giovani entrati nel circuito penale ed offrendo loro l'opportunità di realizzare concretamente una

formazione minima.

Il ruolo degli operatori coinvolti nell'attuazione del presente progetto consisterà:

- Nel reperimento da parte del personale tecnico di questo Ufficio dei datori di lavoro disponibili ad accogliere nelle proprie Aziende giovani con procedimento penale in corso;
- Nell'attivazione da parte del personale tecnico di questo Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni dell'intervento socio-educativo personalizzato per ogni minore, nell'individuazione della figura di riferimento all'interno dell'Azienda che possa favorire il processo evolutivo del giovane;
- Nell'individuazione, nei singoli Comuni del Distretto Socio-Sanitario un'Associazione di volontariato che si assuma l'onere della erogazione in favore del giovane del premio economico e che, tramite propri operatori, svolga il ruolo di Tutor a favore del giovane relativamente al percorso formativo di lavoro.

Il ruolo degli operatori coinvolti nell'attuazione del presente progetto consisterà:

- Nel reperimento da parte del personale tecnico di questo Ufficio dei datori di lavoro disponibili ad accogliere nelle proprie Aziende giovani con procedimento penale in corso;
- Nell'attivazione da parte del personale tecnico di questo Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni dell'intervento socio-educativo personalizzato per ogni minore, nell'individuazione della figura di riferimento all'interno dell'Azienda che possa favorire il processo evolutivo del giovane;
- Nell'individuazione, nei singoli Comuni del Distretto Socio-Sanitario un'Associazione di volontariato che si assuma l'onere della erogazione in favore del giovane del premio economico e che, tramite propri operatori, svolga il ruolo di Tutor a favore del giovane relativamente al percorso

formativo di lavoro.

#### **4. Definizione della struttura organizzativa e delle risorse**

Le attività saranno espletate mediante apposita convenzione tra l'U.S.S.M., il privato sociale tra che prenderà in carico il minore e la coordinatrice del distretto al fine di mantenere il rapporto.

Il premio economico, che assume valore premiale dell'impegno dimostrato e sarà proporzionato alle giornate di effettiva attività formativa, dovrà prevedersi in € 400,00 al mese per un minimo di tre mesi, rinnovabili fino ad un massimo di un anno in ragione del progetto socio-educativo.

Il periodo massimo di attivazione del premio economico in favore di ogni singolo giovane sarà corrispondente a quello di esecuzione del provvedimento penale emesso dall'Autorità Giudiziaria Minorile. Relativamente al giovane denunciato a piede libero sarà concordato tra il personale tecnico di questo USSM ed il Coordinatore della Progettualità 328.

L'impegno del singolo giovane non dovrà superare le n.20 ore settimanali e proporzionalmente sarà corrisposto il premio economico.

E'prevista altresì la spesa economica relativa alla copertura assicurativa, mediante attivazione di specifico esercizio presso l'INAIL di Caltanissetta a carico dell'USSM, nonché il rimborso spese per il Tutor dell'Associazione di volontariato per piccole spese sostenute nell'assolvimento del suo compito.

Per l'attuazione del progetto "Giovani" si ritiene come prima fase di dover definire con il minore, con il referente dell'Azienda e con il Tutor individuato dall'Associazione di volontariato, gli obiettivi minimi cui l'esperienza formativa deve tendere.

Successivamente il monitoraggio periodico da parte dell'operatore, con il referente dell'Azienda e con il Tutor, costituirà un momento di verifica ed, al contempo, l'occasione per la rimodulazione dell'intervento socio-educativo

finalizzato ad un maggiore arricchimento anche di significato dell'esperienza in corso.

Al contempo gli interventi dell'Assistente Sociale dell'USSM concorreranno allo sviluppo nel giovane del senso di responsabilità, del rispetto delle regole, della disponibilità ad instaurare relazioni interpersonali, della consapevolezza di abilità e di potenzialità, utili per l'inserimento futuro nel mondo del lavoro. Si prevede che l'azione del presente progetto sia diretta a N.2 giovani residenti nei Comuni del Distretto .

Per la verifica dell'andamento del singolo intervento potranno essere utilizzati strumenti quali:

- scheda di presenza giornaliera del giovane nella sede formativa, aggiornata dal titolare dell'Azienda;
- scheda di rilevazione degli indicatori di impegno, di comportamento e di rispetto delle regole, nonché di acquisizione di abilità minime da parte del giovane. La scheda di osservazione sarà compilata dal personale tecnico di questo USSM.

La verifica del presente progetto verterà principalmente: sul numero di soggetti beneficiari della borsa-lavoro, sull'esito complessivo della valutazione dell'efficacia dell'azione, sul numero di aziende che accoglieranno i minori.

## 5. Figure professionali

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), I.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale U.S.S.M.	1		

Assistente Sociale Coordinatore del Distretto.	1		
Assistente Sociale SERT	1		
Psicologa	1		
TUTOR		1	

### 6. Piano finanziario (Allegati 4 e 5)

PIANO FINANZIARIO AZIONE -- BORSA LAVORO				
N. Azione <u>1</u> - Titolo Azione BORSA LAVORO				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Educatore professionale – tutor	1	20h mensili x 6 mesi	18,58	
<b>Subtotale</b>	1	120		2229,6
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>	0	0	0	
<b>Subtotale</b>	0	0	0	0
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>	0	0	0	0
<b>Subtotale</b>	0	0	0	0
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Premio borsa € 400,00 x mesi 3 x 2 minori	2	3 mesi	1200	2400
Spese generali			370,4	370,4
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>	0	0	0	0
<b>Subtotale</b>	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>				5000

Ripartizione dei costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 1				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	<u>Cofinanziamento[3]</u>	Totale
5.000,00	0	0	0	5.000,00

### 7. Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Il Distretto socio sanitario D10, non essendo nelle condizioni strutturali di gestire materialmente tutte le azioni progettuali inserite nell'ambito del PdZ, intende attuare la gestione del servizio con affidamento a soggetto esterno, tramite le procedure, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs n. 50/2016 previste per affidamento di servizi inferiori a e 40.000,00 basandosi come criterio sull'esperienza almeno triennale nel settore di riferimento.